

Psicologia Sociale

Elementi di Metodologia 3

Psicologia Sociale

- **La scienza psicologica** si pone come obiettivo:
 - a) la definizione della relazione tra determinate variabili
 - e.g. comportamento di aiuto e situazioni di gruppo
 - b) sistematizzare tale relazione nel corpo di conoscenze proprie alla psicologia
 - e.g., Norme di Gruppo

Psicologia Sociale

- Per ridurre l'impatto di questi 'ostacoli' bisogna...
 - a) **operazionalizzare** le variabili di cui si vuole studiare la relazione
 - b) costruire situazioni **controllate** per lo studio di tale relazione
 - c) **analizzare** la relazione di studio attraverso strumenti che garantiscono una certa indipendenza

Metodo sperimentale

- La VI deve avere più di un gruppo sperimentale / più di un livello sperimentale
- **(più di uno!!)**

Metodo sperimentale

- La VI deve avere più di un gruppo sperimentale / più di un livello sperimentale
- Uno di questi livelli deve costituire la manipolazione critica, quella che dovrebbe sortire l'effetto sulla DV

Metodo sperimentale

- Uno di questi livelli deve costituire la manipolazione critica, quella che dovrebbe sortire l'effetto sulla DV
- L'altro livello deve costituire il controllo/gruppo di paragone

Metodo sperimentale

- Una variabile indipendente è tra i soggetti/partecipanti (between subjects/participants)

Metodo sperimentale

- Una variabile indipendente è tra i soggetti/partecipanti (between subjects/participants)
- Quando un gruppo di partecipanti è sottoposto a un livello della variabile & un altro gruppo è sottoposto ad un altro livello dell'altra variabile

Metodo

- La randomizzazione ci permette di..
- Rendere più simili possibili i due gruppi sperimentali su variabili che non dobbiamo necessariamente conoscere

Metodo

- La randomizzazione ci permette di..
- Rendere più simili possibili i due gruppi sperimentali su variabili che non dobbiamo necessariamente conoscere
- di gestire il problema delle confounding variable

Metodo

- Variabili indipendenti **entro i soggetti**/within subjects

Metodo

- Variabili indipendenti **entro i soggetti**/within subjects
- Ogni partecipante è sottoposto ad ogni livello della VI
- Tutti i partecipanti sono sottoposti a tutte le condizioni

Metodo

- Il comportamento del partecipante in una condizione viene confrontato con il comportamento dello stesso partecipante in un'altra condizione

Metodo

- Esempio:
- Voglio verificare la relazione tra memoria e tipologia di stimolo

Metodo

- **Esempio:**
- Voglio verificare la relazione tra memoria e tipologia di stimolo
- **Manipolo la tipologia di stimolo**

Metodo

- Esempio:
- Manipolo la tipologia di stimolo: **devo avere almeno 2 livelli**

Metodo

- Esempio:
- Manipolo la tipologia di stimolo: **devo avere almeno 2 livelli**
- Parole legate alle piante & Parole legate agli animali

Metodo

- Esempio:
- 20 Parole legate alle piante: pino, abete, betulla, tiglio...ecc...ecc...
- 20 Parole legate agli animali: gatto, cane, pulicno, gallo...ecc..ecc..

Metodo

- Variabili indipendenti **entro i soggetti**/within subjects
- Ogni partecipante è sottoposto ad ogni livello della VI
- Ogni partecipante legge sia le parole-piante che le parole-animali

Metodo

- Ogni partecipante legge sia le parole-piante che le parole-animali
- Dopo aver letto le parole, i partecipanti devono aspettare 1 min e poi scrivere tutte le parole che si ricordano.

Metodo

- Dopo aver letto le parole, i partecipanti devono aspettare 1 min e poi scrivere tutte le parole che si ricordano.
- In media: 13/20 piante > 9/20 animali

Metodo

- Rivediamo:
- *Il comportamento del partecipante in una condizione viene **confrontato** con il comportamento dello **stesso** partecipante in un'altra condizione*

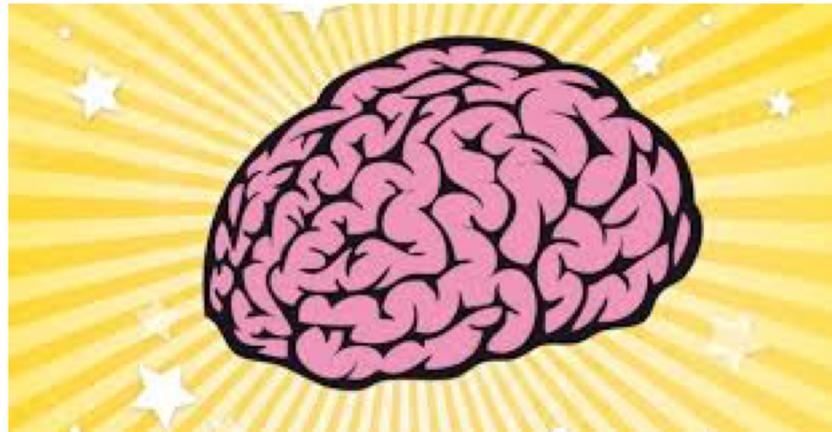
Metodo

- Applichiamo allo studio in discussione:
- Parole animali (8) Parole piante (4)



Metodo

- Applichiamo allo studio in discussione:
- Parole animali (18) Parole piante (14)



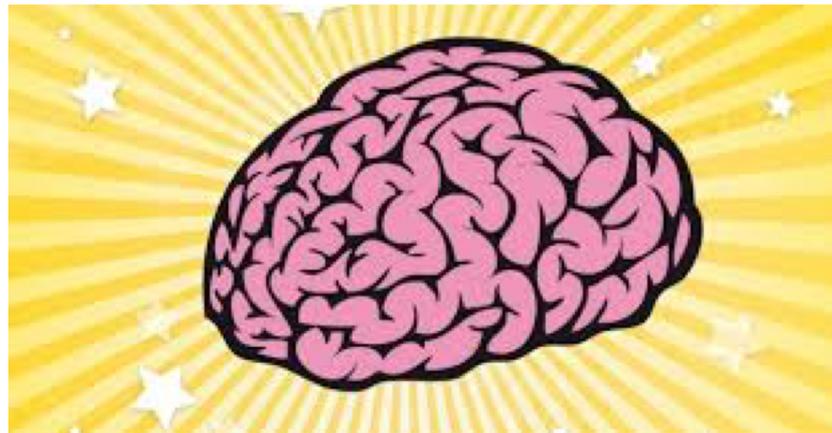
Metodo

- Applichiamo allo studio in discussione:
- Parole animali (8) Parole piante (4)



Metodo

- Applichiamo allo studio in discussione:
- Parole animali (18) Parole piante (14)



Metodo

- A differenza dei disegni sperimentali Between-Subjects:
- *NON HO BISOGNO DI RANDOMIZZARE I PARTECIPANTI NELLE DIVERSE CONDIZIONI*

Metodo

- A differenza dei disegni sperimentali Between-Subjects:
- *NON HO BISOGNO DI RANDOMIZZARE I PARTECIPANTI NELLE DIVERSE CONDIZIONI*
 - La performance del partecipante per un livello della variabile viene confrontata con la performance dello stesso partecipante all'altro livello della variabile

Metodo

- Esempio:
- I partecipanti valutano:
- il gruppo 1 e il gruppo 2
- Vado a vedere come la valutazione varia in funzione del gruppo 1 e del gruppo 2

Metodo

- Esempio:
- Vado a vedere come la Valutazione (VD) varia in funzione del gruppo 1 e del gruppo 2 (VI)

Metodo

- Esempio:
- Vado a vedere come la Valutazione (VD) varia in funzione del gruppo 1 e del gruppo 2 (VI)
- VI entro i soggetti: allo stesso partecipante somministro gruppo 1 e gruppo 2, ossia i due livelli della VI

Metodo

- Le manipolazioni entro i soggetti soffrono del problema di variabilità inter-individuale?

Metodo

- Le manipolazioni entro i soggetti soffrono del problema di variabilità inter-individuale?
- 1) Definire cosa si intende per variabilità inter-individuale
- 2) rispondere al quesito e motivare la risposta
 - (risposta scritta).

Metodo

- Ritorniamo all'Esempio:
- 20 Parole legate alle piante: pino, abete, betulla, tiglio...ecc...ecc...
- 20 Parole legate agli animali: gatto, cane, pulicno, gallo...ecc..ecc..
- Risultato: miglior ricordo per parole piante che animali

Metodo



- Ritorniamo all'Esempio:
- 20 Parole legate alle piante: pino, abete, betulla, tiglio...ecc...ecc...
- 20 Parole legate agli animali: gatto, cane, pulicno, gallo...ecc..ecc..
- Rsiultato: miglior ricordo per parole piante che animali

Metodo

- Nei disegni sperimentali entro i soggetti è necessario **controllare gli effetti d'ordine**
- Ordine di **presentazione** dei livelli della variabile

Metodo

- Per esempio:
- Ricordo meglio i primi stimoli rispetto agli ultimi stimoli presentati (effetto primacy)

Metodo

- Per esempio:
- Ricordo meglio i primi stimoli rispetto agli ultimi stimoli presentati (effetto primacy)
- Se le parole piante vengono presentate sempre prima delle parole animali

Metodo

- Per esempio:
- Ricordo meglio i primi stimoli rispetto agli ultimi stimoli presentati (effetto primacy)
- Se le parole piante vengono presentate sempre prima delle parole animali
- Potrei ricordare meglio le parole piante perché presentate per prime

Metodo

- Le variabili manipolate entro i partecipanti risentono fortemente degli effetti d'ordine di presentazione

Metodo

- Le variabili manipolate entro i partecipanti risentono fortemente degli effetti d'ordine di presentazione
- La posizione ordinale dei livelli della variabile agisce sul risultato
 - Sollevare un peso leggero e poi pesante e valutare il peso del secondo stimolo.

Metodo

- Come controllo gli effetti d'ordine...

Metodo

- Controllo gli effetti d'ordine:
- 1. randomizzo la presentazione degli stimoli al partecipanti



Metodo

- Controllo gli effetti d'ordine:
- 1. randomizzo la presentazione degli stimoli ai partecipanti
 - Estraggo a sorte, senza reinserzione, gli stimoli e creo una sequenza casuale per ciascun soggetto



Metodo

- Controllo gli effetti d'ordine:
- 2. Contro-bilancio i due livelli della variabile entro i soggetti: AB-BA

Metodo

- Controllo gli effetti d'ordine:
- 2. Contro-bilancio i due livelli della variabile entro i soggetti: **AB-BA**
 - Questo vuol dire che l'ordine di somministrazione diviene una variabile tra i partecipanti

Metodo

- Esempio:
- voglio sapere se ai partecipanti piace (VD) di più il cioccolato prodotto da M o da T (VI - entro).

Metodo

- **Esempio:**
- voglio sapere se ai partecipanti piace (VD) di più il cioccolato prodotto da M o da T (VI - entro).
- **Somministro ciascun livello della VI (quindi faccio assaggiare i due cioccolati)**

Metodo

- **Esempio:**
- voglio sapere se ai partecipanti piace (VD) di più il cioccolato prodotto da M o da T (VI - entro).
- Somministro ciascun livello della VI
- Per ciascun livello chiedo di indicare quanto è piacevole (scala 1-7)

Metodo

- A caso, distribuisco i partecipanti nelle due condizioni 'ordine':
- 50% assaggiano prima **M** (giudicano) e poi **T** (giudicano)
- . 50% assaggiano prima **T** (giudicano) e poi **M** (giudicano)

Metodo

- Controllo gli effetti d'ordine:
- 3. Quadrato latino:

A	B	C	D	E
B	C	E	A	D
C	E	D	B	A
D	A	B	E	C
E	D	A	C	B

Metodo

- Nei disegni sperimentali entro i soggetti è necessario **controllare gli effetti d'ordine**:
- 1. randomizzo la presentazione degli stimoli al partecipanti
- 2. Contro-bilancio i due livelli della variabile entro i soggetti: AB-BA
- 3. Quadrato latino

Metodo

- Variabili Naturali:
- Rappresentano dei raggruppamenti dei partecipanti (per esempio: partecipanti giovani e partecipanti anziani)

Metodo

- **Variabili Naturali:**
- Rappresentano dei raggruppamenti dei partecipanti
- Non è però possibile assegnare 'casualmente' i partecipanti ai gruppi
 - Per es. Uomini vs. Donne // Atene vs. Sparta

Metodo

- Identifica le VI e classificala (between vs. within subjects); identificane i livelli
- Identifica la VD
- Identifica la VN

PROVA DI AUTOVALUTAZIONE

Metodo

- I partecipanti, 50% UD e 50%TS, assaggiano il Frico e la Jota. L'ordine di presentazione delle pietanze è casuale per ogni partecipante. Per ogni pietanza i partecipanti riportano il grado di piacevolezza. I risultati mostrano che UD preferisce il frico alla Jota, mentre TS preferisce la Jota al frico. Questo risultato era indipendente dall'età dei partecipanti (range: 18-50 anni).

Metodo

- I partecipanti, 50% UD e 50% TS, assaggiano il Frico e la Jota. L'ordine di presentazione delle pietanze è casuale per ogni partecipante. Per ogni pietanza i partecipanti riportano il grado di piacevolezza. I risultati mostrano che UD preferisce il frico alla Jota, mentre TS preferisce la Jota al frico. Questo risultato era indipendente dall'età dei partecipanti (range: 18-50 anni).

Metodo

- I partecipanti, 50% UD e 50% TS, assaggiano il **Frico e la Jota**. L'ordine di presentazione delle pietanze è casuale per ogni partecipante. Per ogni pietanza i partecipanti riportano il grado di piacevolezza. I risultati mostrano che UD preferisce il frico alla Jota, mentre TS preferisce la Jota al frico. Questo risultato era indipendente dall'età dei partecipanti (range: 18-50 anni).

Metodo

- I partecipanti, 50% UD e 50% TS, assaggiano il **Frico e la Jota**. L'ordine di presentazione delle pietanze è casuale per ogni partecipante. Per ogni pietanza i partecipanti riportano **il grado di piacevolezza**. I risultati mostrano che UD preferisce il frico alla Jota, mentre TS preferisce la Jota al frico. Questo risultato era indipendente dall'età dei partecipanti (range: 18-50 anni).

Metodo

- I partecipanti, 50% UD e 50% TS, assaggiano il **Frico e la Jota**. L'ordine di presentazione delle pietanze è casuale per ogni partecipante. Per ogni pietanza i partecipanti riportano **il grado di piacevolezza**. I risultati mostrano che UD preferisce il frico alla Jota, mentre TS preferisce la Jota al frico. Questo risultato era indipendente **dall'età dei partecipanti** (range: 18-50 anni).

Metodo

- I partecipanti guardano tre film (film A, B e C). L'ordine di visione del film è per 1/3 dei pp ABC, per 1/3 BCA, per 1/3 CAB. I pp giudicano il grado di piacevolezza di ciascun film. I risultati mostrano giudizi di piacevolezza equivalenti per i tre film. Questo risultato non variava in funzione del grado di Ansia di stato del pp misurato prima della visione di film.